



ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
FUNZIONARI DI POLIZIA

Prot.02797/3/2010/S.N.

Roma, 14 ottobre 2010

**OGGETTO:** contabilizzazione del lavoro straordinario a favore dei funzionari direttivi della Sezione Polizia Stradale de L'Aquila.

Al Ministero dell'Interno  
Ufficio per l'Amministrazione  
Generale della Pubblica Sicurezza  
Ufficio per le Relazioni Sindacali

ROMA

Questa Associazione rileva il perdurare di problemi in ordine alla contabilizzazione ed alla liquidazione del lavoro straordinario.

Come noto, l'ultimo contratto di lavoro di cui al D.P.R. 5112009, l'accordo nazionale quadro e le relative indicazioni applicative, basate peraltro su ineccepibili pronunce giurisprudenziali, qualificano la liquidazione come un diritto, non altrimenti fungibile se non a richiesta del dipendente.

Corollario pacifico di tale quadro normativo è il diritto alla sollecita liquidazione delle competenze, pur nel rispetto dei limiti mensili ed annuali prefissati.

Per la locale Sezione Polizia Stradale, il Servizio T.E.P. risulta aver provveduto come di consueto alla relativa predeterminazione, con la nota n° 333-GII 112524.1.21M OIPS.

Detta nota appare abbastanza chiara: per i funzionari direttivi della locale Sezione Polizia Stradale, individualmente, non sono superabili:

- il limite mensile delle *55 ore* individuali;
- il limite annuale delle ore assegnate, per ruolo, all'Ufficio.

Il limite medio, fissato in 41 ore mensili per 11/12, rende conto del criterio di attribuzione seguito nella determinazione del monte ore annuale.

L'Ufficio Amministrativo Contabile de L'Aquila invece risulta aver individuato una lettura diversa: per i funzionari direttivi, e solo per essi tra i contrattualizzati, tale limite medio assurge a limite massimo e pertanto alla locale Sezione Polizia Stradale sono liquidabili al massimo 41 ore mensili per direttiva e non 55 ore come consentito per tutto il personale.

Tale soluzione è inaccettabile, contraddittoria e discriminatoria, priva di qualsiasi fondamento giuridico. Si prega perciò di intervenire affinché non vi siano tali palesi disparità di trattamento.

IL SEGRETARIO NAZIONALE  
Enzo Marco Letizia